



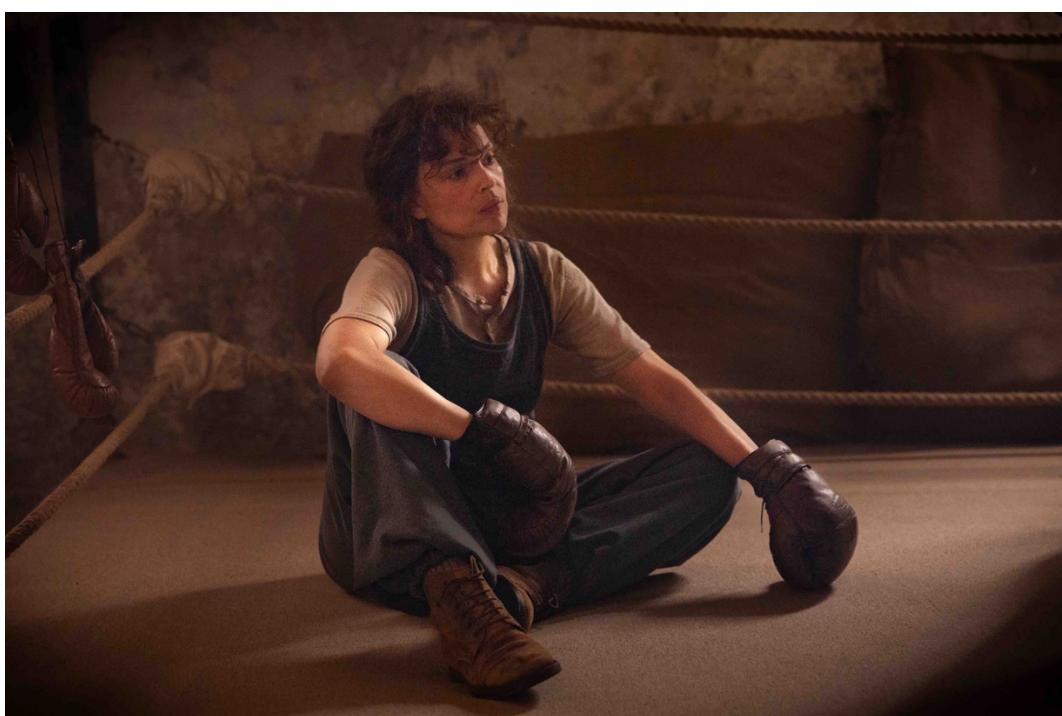
FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA 2025
GRAND PUBLIC



presentano

Elena del ghetto

un film di Stefano Casertano
con Micaela Ramazzotti



distribuzione italiana Adler Entertainment
distribuzione internazionale Minerva Pictures

Ufficio stampa produzione e distribuzione

Cristina Scognamillo & Cristiana Zoni
ciscognamillo@gmail.com | +39 335 294961
cristianazoni@gmail.com | +39 347 5502566

con la collaborazione di

Nicoletta Gemmi | nicoletta.gemmi@gmail.com | +39 3394589349
Raffaella Spizzichino | r.spizzichino@nowpress.net | +39 338 8800199

Cast Tecnico

Regia	Stefano Casertano
Soggetto	Alessandra Kre, Francesca Della Ragione
Sceneggiatura	Stefano Casertano, Alessandra Kre, Francesca Della Ragione
Fotografia	Maura Morales Bergmann
Montaggio	Massimo Quaglia
Musiche	Matteo Curallo
	Edizioni Musicali BIXIO C.E.M.S.A.
	Ermal Meta per il brano originale
	“Ti verranno a chiedere di me”
Suono	Brando Mosca, Lilio Rosato, Alessandro Checcacci
Scenografia	Gianni Brugnoli
Arredamento	Melina Ormando
Costumi	Nicoletta Taranta
Trucco	Sonia Cedrone
Acconciature	Cinzia Ruzzolin
Casting Director	Ornella Morsilli U.I.C.D.
Direttore di Produzione	Manuel Cassano
Aiuto Regia	Tommaso Pagliai
Development Executive	Andrea Ciccolini
Produzione	Titanus Production, Masi Film M74, Sound Art 23, Titanus S.p.A. con Rai Cinema
Prodotto da	Maria Grazia Saccà, Massimiliano Di Lodovico, Monica Galantucci, Marzia dal Fabbro, Guido Lombardo Elisabetta Trautteur, Domiziana Ciacchella
Produttori Delegati	Simone Gandolfo, Mauro Calevi
Produttori Esecutivi	Raffaella Cassano
Organizzatore Generale	Adler Entertainment
Distribuzione Italiana	Minerva Pictures
Distribuzione Internazionale	Italia
Origine	98'
Durata	

Il film è stato ritenuto meritevole del contributo selettivo per la scrittura da parte del Ministero della Cultura e del contributo selettivo per la produzione nella categoria «Opere Prime e Seconde»

Cast Artistico

Elena Di Porto	Micaela Ramazzotti
Costanza Limentani	Giulia Bevilacqua
Vitale Di Porto	Valerio Aprea
Mariella Desideri	Caterina De Angelis
Samuele	Marcello Maietta
Romolo il federale	Giovanni Calcagno

e con

Maresciallo Carabinieri	Gabriele Cirilli
Madre di Elena	Claudia Della Seta
Suora Manicomio	Florence Nicolas

Ulteriore cast artistico (in ordine di apparizione)

Brunello il fascista	Emanuel Bevilacqua
Presidente	Paolo Buglioni
Nerone	Romano Talevi
Cicalone	Stefano Ambrogi
Amedeo	Matteo Nicoletta
Cesare Di Porto	Matteo Quinzi
Settimio (6-8 anni)	Giacomo Di Somma
Settimio (11-12 anni)	Eli Nathan Parenzo
Angelo (4-6 anni)	Enea Di Benedetto
Angelo (9 anni)	Alessandro Di Benedetto
Primo cameriere Davide	Bruno Pavoncello
Secondo cameriere	Claudio Pallottini
Miriam	Anna Testa
Mario (8-10 anni)	Edoardo Stefanelli
Secondo fascista	Michele Enrico Montesano
Terzo fascista	Alessandro Moser
Beniamino	Gianfranco Mazzoni
Biancone	Simone Gandolfo
Proprietario negozio	Marco Tempéra
Primario	Giancarlo Porcari
Podestà	Marco Sincini
Suonatore di chitarra	Sergio Marinelli
Soldato della Gestapo	Pascal Christian Bizzarro

Sinossi

Ambientato a Roma tra il 1938 e il 1943, *Elena del ghetto* ripercorre la straordinaria storia di Elena Di Porto, una donna ebrea romana, forte, indipendente e coraggiosa che ha sfidato il regime fascista per salvare molte vite e ha segnato la storia del ghetto ebraico di Roma durante il fascismo e l'occupazione nazista.

Una donna coraggiosa in tempi bui.

Per essere diversi ci vuole coraggio: si rischia l'emarginazione e la punizione. I ribelli, però, intuiscono per primi quando qualcosa limita la libertà, e reagiscono anche in solitudine. Così fa Elena.

Elena è una donna fuori dagli schemi, separata dal marito, indossa i pantaloni, fuma, beve e gioca a stecca, per questo nel ghetto di Roma la chiamano "Elena la matta".

Il suo temperamento ribelle e indomito la porta a scontrarsi più volte con i fascisti che infestano il quartiere. Arrestata in diverse occasioni, Elena non si ferma. Quando i nazisti occupano Roma, si unisce alla resistenza e riesce a scoprire in anticipo i piani del rastrellamento del ghetto, avvenuto il 16 ottobre 1943. Cerca di avvisare i suoi concittadini, ma come farsi ascoltare quando sei considerata solo una "matta"?

Note di regia

Elena è il cuore pulsante del film: ribelle, intuitiva, ironica, incapace di piegarsi. Attorno a lei si muove il ghetto di Roma, il Portico d'Ottavia, che diventa un vero e proprio coro: la voce collettiva di un quartiere che osserva, giudica, consola, condanna.

Il film è costruito come un'opera: pochi personaggi principali e una comunità che fa da contrappunto, in un equilibrio costante tra dramma e leggerezza. È un racconto che guarda alla tradizione italiana e al neorealismo, ma con un linguaggio vivo, contemporaneo.

Roma è la matrice di Elena: il suo cinismo allegro, la sua disperata vitalità, la capacità di ridere della tragedia e piangere nella commedia. È qui che nasce il tono del film, sospeso tra il popolare e il colto, tra speranza e malinconia.

I dialoghi scorrono rapidi, spesso già "in corsa", come nella vita vera. In questo modo il realismo non è solo estetico, ma emotivo. L'obiettivo è restituire un ritratto autentico e attuale di Elena Di Porto: donna libera, eroica e contraddittoria, simbolo dimenticato di una Roma che non smette di resistere.

Stefano Casertano

Note di produzione

Abbiamo scelto di raccontare la storia di **Elena Di Porto** perché è una protagonista femminile ribelle e sorprendentemente moderna. Negli anni '30 e '40 la sua figura scuote e affascina la comunità ebraica di Roma con la forza delle sue idee: un modello di donna ribelle che anticipa temi oggi centrali sui rapporti di genere e di potere. Bollata come "la Matta" per il suo anticonformismo, viene spinta ai margini, ma continua a difendere con tenacia la legittimità delle proprie idee. L'appellativo "*matta*", usato per screditare una donna, incarna una pratica antica e crudele della società patriarcale, un'etichetta ingiuriosa con cui per secoli sono state zittite le voci femminili ribelli.

Raccontare la storia di Elena Di Porto significa restituire dignità a quelle donne e trasformare lo stigma in un atto di resistenza.

Attraverso questo personaggio fuori dagli schemi, abbiamo voluto portare sullo schermo un film capace di parlare a chi oggi si sente solo, a chi fatica a trovare il proprio posto nel mondo. Perché essere anticonformisti e ribelli richiede coraggio: significa affrontare fatica, isolamento e solitudine.

Ma sono proprio i coraggiosi a tracciare nuove strade.

Un personaggio così unico non poteva che trovare la sua interprete ideale in **Micaela Ramazzotti**, attrice capace di dare voce e corpo a figure imprevedibili, intense e profondamente originali. Le siamo profondamente grati per la sensibilità e la forza espressiva con cui ha dato vita alla nostra *Elena del ghetto*.

Stefano Casertano

Regista, sceneggiatore e produttore con *Elena del ghetto* debutta alla regia di un film di finzione. Ha diretto documentari, tra cui *Il Poeta che volle farsi Re* e *Gente di Amore e Rabbia*. Il suo progetto immersivo *Tales of the March* (2023) ha fatto parte della selezione ufficiale dell'80° Mostra del Cinema di Venezia nella sezione Venice Immersive. Come co-produttore, ha realizzato *La mafia non è più quella di una volta* di Franco Maresco, vincitore del Premio Speciale della Giuria alla Mostra del Cinema di Venezia nel 2019. Stefano Casertano è anche direttore creativo dello studio di arti multimediali Daring House con sede a Roma e Berlino, attivo nella creazione di esperienze virtuali e immersive. Ha realizzato installazioni digitali per concerti operistici, mostre ed eventi in Europa, Asia e Stati Uniti. Ha conseguito un MBA presso la Columbia University di New York con specializzazione in media e comunicazione.

Filmografia

- *Elena del ghetto* – Drammatico, lungometraggio, 2025, Italia, 98'
- *Tales of the march* – Drammatico, realtà virtuale, 2023, Italia, 12'
- *American Ring* – Documentario, lungometraggio, 2022, Italia-Germania, 84'
- *Il Poeta che volle farsi Re* – Documentario, lungometraggio, 2021, Italia-Germania, 85'
- *Gente di Amore e Rabbia* – Documentario, lungometraggio, 2017, Italia-Germania, 85'
- *There Was Once a Sea* – Documentario, lungometraggio, 2015, Germania, 80'
- *The Last Days of Tacheles* – Documentario, lungometraggio, 2014, Germania, 84'

Awards and notable selections (main)

- Rome Film Fest (2025) – Official Selection, *Elena's War* (fiction drama, Director).
- Venice Film Festival – Venice Immersive (2023) – Official Selection, Tales of the March (VR experience, Creator).
- DocFeed, Eindhoven (2017) – Best International Feature, People of Love and Rage (Director).
- RIFF – Rome Independent Film Festival (2017) – Honorable Mention, People of Love and Rage (Director).
- International Film Awards Berlin (2014) – Honorable Mention, The Last Days of Tacheles (Director).

Micaela Ramazzotti

Micaela Ramazzotti è un'attrice, sceneggiatrice e regista italiana, nata il 17 gennaio 1979 a Roma.

Nel 1999, esordisce sul grande schermo con *La prima volta*, un film di Massimo Martella. In quel periodo, ottiene una piccola parte in *La via degli angeli* di Pupi Avati e ha un piccolo ruolo in *Vacanze di Natale 2000*. L'anno successivo interpreta *Zora la vampira*, un'artista romana che fa innamorare un Dracula in trasferta. Sperimenta anche generi diversi oltre al cinema e nel 2004 recita nel videoclip di Max Pezzali: *Il mondo insieme a te*, titolo omonimo della canzone del leader degli 883.

Arrivano alcuni premi, il più importante dei quali è il premio come attrice rivelazione dell'anno alla 63° Mostra del Cinema di Venezia per la sua interpretazione di Veronica nel film *Non prendere impegni stasera* del 2006, storie di quarantenni e cinquantenni alle prese con i loro fantasmi e le loro irrisolte questioni di vita quotidiana. Nei due anni successivi Micaela recita per alcune fiction prodotte da Mediaset come *R.I.S. 3 - Delitti Imperfetti*, *Crimini bianchi* e *L'ultimo padrino* recitando al fianco di Michele Placido. Viene nominata ai David di Donatello per *Tutta la vita davanti* in cui recita con Valerio Mastandrea per la regia di Paolo Virzì. Nel 2010, si aggiudica un Ciak d'oro per il film *Questione di cuore* di Francesca Archibugi, in cui interpreta la moglie di un carrozziere e ad interpretare un'infermiera moralista e pedante in *Ce n'è per tutti* di Luciano Melchionna. Inoltre, recita per la seconda volta con Paolo Virzì in *La prima cosa bella*, film grazie al quale vince il David di Donatello come miglior attrice protagonista. Nel 2010 torna a recitare in un film di Pupi Avati *Il cuore grande delle ragazze* che esce nel 2011. Nel 2012 recita in *Posti in piedi in paradiso*, una commedia diretta da Carlo Verdone, in cui svolge un ruolo da co-protagonista insieme allo stesso Verdone, Pierfrancesco Favino e Marco Giallini. Suo il ruolo della lunatica cardiologa con problemi sentimentali, che le vale il Nastro d'Argento 2012 come miglior attrice.

Sarà poi protagonista nei panni della madre del regista Daniele Luchetti nel film parzialmente autobiografico *Anni felici*, seguito dal film dell'esordiente Sebastiano Riso *Più buio di mezzanotte*. Nel 2015 lavora per due registe: Francesca Archibugi, che la dirige in *Il nome del figlio*, e Giorgia Farina, che le regala il divertente ruolo da protagonista in *Ho ucciso Napoleone*. Sarà poi protagonista di una strampalata amicizia con Valeria Bruni Tedeschi nel nuovo film di Virzì *La pazza gioia*, racconto toccante della fuga di due donne disturbate da una comunità terapeutica per donne con disturbi mentali. Farà poi coppia con Paola Cortellesi nella commedia di Cristina Comencini *Qualcosa di nuovo*. Nel 2017 è la moglie di Elio Germano nel film di Gianni Amelio *La tenerezza*, tratto dal romanzo "La tentazione di essere felice" di Lorenzo Marone. L'anno successivo è invece una timida segretaria e ghostwriter che si trova invischiata in una storia più grande di lei in *Una storia senza nome* di Roberto Andò. Nel 2019 è diretta da Francesca Archibugi in *Vivere* e l'anno successivo è tra i protagonisti di *Gli anni più belli* di

Gabriele Muccino e di *Maledetta primavera* di Elisa Amoruso. Nel 2021 è stata diretta da Michele Placido ne *L'ombra di Caravaggio* presentato alla Festa del Cinema di Roma 2022. Nel 2021 è stata tra le protagoniste di *7 donne e un mistero* di Alessandro Genovesi. Sempre nel 2022 ha interpretato Lea Garofalo nella serie di Disney + *The good Mothers*, presentata in anteprima alle Berlinale che ha vinto il “Berlinale Series Award” alla 73° edizione del Festival. Nel 2022 ha diretto il suo primo film, *Felicità* presentato a settembre 2023 alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, in concorso nella sezione Orizzonti Extra. Nel 2024 è sul set con Edoardo Leo come protagonista della nuova commedia di Guido Chiesa, *30 notti con il mio ex*. Nel 2025 è la protagonista di *Elena del Ghetto*, di Stefano Casertano, presentato alla Festa del Cinema di Roma 2025.

Riconoscimenti

- 2010 David di Donatello miglior attrice protagonista per *La prima cosa bella*
- 2010 Nastro d'argento miglior attrice protagonista *La prima cosa bella*
- 2012 Nastro d'argento miglior attrice protagonista per *Posti in piedi in paradiso*
- 2015 Nastro d'argento miglior attrice non protagonista per *Il nome del figlio*
- 2016 Nastro d'argento miglior attrice protagonista per *La pazza gioia*
- 2024 Nastro d'argento miglior attrice protagonista per *Felicità*
- 2024 Globo d'Oro miglior attrice protagonista per *Felicità*

Giulia Bevilacqua

Diplomata al Centro Sperimentale di Cinematografia, muove i primi passi nel campo dei videoclip musicali, per poi approdare alla Tv in *Un medico in famiglia 3*, *Don Bosco*, *La Omicidi*, *Grandi Domani* e *Distretto di polizia*, serie in cui interpreta il ruolo della poliziotta Anna Gori e che le dà una grande popolarità.

Dopo aver debuttato in teatro con lo spettacolo “Le ragioni della disfatta” diretta da Pierpaolo Sepe, nel 2007 è la volta del debutto sul grande schermo come co-protagonista nel film *Cardiofitness* per la regia di Fabio Tagliavia. Nello stesso anno è co-protagonista nel film *L'ora di punta*, diretto da Vincenzo Marra. Nel 2010 si ritrova sullo schermo televisivo in “Ale e Franz Sketch Show”, in onda su Italia 1. Nello stesso periodo gira il film *Come trovare nel modo giusto l'uomo sbagliato*, insieme a Francesca Inaudi ed Enrico Silvestrin.

Protagonista nelle fiction *Dov'è mia figlia* per la regia di Monica Vullo e *Il delitto di Via Poma* di Roberto Faenza (2011), nel 2012 partecipa al film *100 metri dal paradiso* ed è la protagonista della fiction *Nero Wolfe* per la regia di Riccardo Donna.

Nel 2014 è una delle new entry di *Fuoriclasse 2*, fiction con Luciana Littizzetto e Neri Marcorè e l'anno successivo prende parte anche alla terza stagione. Nello stesso anno partecipa al film *Tutta colpa di Freud* diretta da Paolo Genovese.

Nel 2015 partecipa al film *Natale col boss* di Volfango De Biasi, con Lillo e Greg e nel 2016 alla commedia *Tiramisù* per la regia di Fabio De Luigi. Tra il 2015 e il 2016 è anche in tournée con lo spettacolo “Due Partite” di Cristina Comencini per la regia di Paola Rota, con Giulia Michelini, Paola Minaccioni e Caterina Guzzanti.

Dal 2015 al 2018 è tra i protagonisti della fiction per Rai 1 *È arrivata la felicità*, invece nel 2017 è protagonista della fiction per Canale 5 *Amore pensaci tu* e al film *Il Contagio* per la regia di Daniele Coluccini e Matteo Botrugno, presentato al Festival del cinema di Venezia nel 2017.

Nel 2018 recita nella serie tv *Una pallottola nel cuore* e nel film di Giovanni Veronesi / *Moschettieri del re - La penultima Missione*.

Nel 2020 è tra i protagonisti della serie Sky *COPS* insieme a Claudio Bisio, Stefania Rocca, Francesco Mandelli e Pietro Sermonti e nel 2021 partecipa alla seconda stagione *COPS 2*.

Sempre nello stesso anno prende parte al film di Massimiliano Bruno *Ritorno al crimine* e al terzo capitolo *C'era una volta il crimine*.

Nel 2021 è protagonista della commedia tutta al femminile di Enrico Vanzina *Tre sorelle*, in onda su Amazon Prime. Successivamente nella fiction per Canale 5 *Più forti del destino*, per la regia di Alexis Sweet e sul set della serie tv *Il Patriarca*, di e con Claudio Amendola uscita in aprile 2023 per Canale 5.

Nel 2022 è protagonista femminile nel film di Edoardo Falcone *Il principe di Roma*, accanto a Marco Giallini presentato alla Festa del Cinema di Roma.



Nel 2023 gira il film *Gocce d'Acqua*, regia di Pierfrancesco Poggi, è al cinema in *Volevo un Figlio Maschio*, regia di Neri Parenti. Per la tv *Una Mamma all'Improvviso* di Claudio Norza e la serie *Il Metodo Fenoglio* con Alessio Boni per la regia di Alessandro Casale in onda in Primaserata Raiuno.

Nel 2024 torna al cinema nel nuovo film di Leonardo Pieraccioni *Pare Parecchio Parigi* e la vediamo nella nuova stagione di *Malinconico* e *Il Patriarca*.

Nel 2025 è protagonista del film *10 Giorni con i Suoi* diretto da Alessandro Genovesi con Fabio De Luigi.

Prossimamente nel nuovo film *Elena del ghetto* regia di Stefano Casertano, *MANOHO* regia Valentina Rosano e *GREEN FAMILY* regia Gianbattista Avellino.

Valerio Aprea

Valerio Aprea è nato a Roma. È uno dei tre sceneggiatori de *Gli occhi del cuore* nella serie tv *Boris* del trio Torre-Ciarrapico-Vendruscolo e nell'omonimo film. È uno dei due latinisti nella saga cinematografica *Smetto quando voglio* di Sydney Sibilia, ruolo che gli vale la candidatura ai David di Donatello 2014. In teatro il lungo sodalizio con Mattia Torre: dal primo monologo *In mezzo al mare* del 2003, passando per *Gola e altri pezzi brevi* del 2012, fino a *Qui e ora* del 2013 tutti trasmessi su Rai3 e Raisplay all'interno dei *Sei pezzi facili* per la regia televisiva di Paolo Sorrentino. Dal 2020 è nel cast di 'Propaganda live' su La7 con i monologhi di Torre prima e Marco Dambrosio in arte Makkox poi, dalla cui collaborazione nasce il volume 'Il vero problema di questo paese' edito da Solferino e lo spettacolo teatrale Lapocalisse. Su Sky è tra i protagonisti della serie *A casa tutti bene* scritta e diretta da Gabriele Muccino per la quale riceve la candidatura ai Nastri d'Argento 2022. Per il Teatro di Roma ha portato in scena 'Il giorno in cui mio padre mi ha insegnato ad andare in bicicletta' di Sandro Bonvissuto, edito da Einaudi.

Caterina De Angelis

Caterina De Angelis nasce a Roma il 24 gennaio 2001. Dopo essersi laureata in Critica Cinematografica e Storia Del Cinema nell'Università di Exeter, in Inghilterra, nel 2022 inizia il suo percorso di studi presso l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio d'Amico, dove si diplomerà nel novembre 2025.

La sua carriera prende il via nel 2021 con il cortometraggio *NATO RARO*, diretto da Maria Sole Tognazzi, che segna il suo debutto cinematografico. L'anno successivo, nel 2022, viene scelta da Carlo Verdone per interpretare sua figlia nella serie televisiva *Vita da Carlo*, diretta da Carlo Verdone e Valerio Vestoso, dove tornerà in 4 stagioni.

Nel 2024, viene diretta da Margherita Buy nel suo film di esordio, *Volare*, presentato alla Festa del Cinema di Roma. Nel 2025 recita nel film *L'Idolo delle Mamme*, diretto da Luca Lucini, e nel film *Elena del Ghetto*, diretto da Stefano Casertano, con il quale tornerà alla Festa del Cinema di Roma.

Sta per iniziare le riprese di un nuovo film per il cinema.

Marcello Maietta

Ha iniziato a recitare da bambino, partecipando nel 1998 alla fiction Mediaset *Ritornare a volare* accanto a Giancarlo Giannini. Conseguita la maturità, si trasferisce definitivamente a Roma nel 2010 dove ottiene l'ammissione in Recitazione al "Centro sperimentale di cinematografia", dove inizia le sue prime ed importanti collaborazioni con vari registi e attori di fama internazionale, tra cui Daniele Luchetti, Paolo Sorrentino, Giancarlo Giannini, Roberto Faenza, David Warren, Terry Gilliam, Paolo Genovese e Luca Guadagnino. Nel 2012 si diploma. Nel 2010 esordisce al cinema con il film drammatico *Il figlio più piccolo* di Pupi Avati.

Tra i suoi film più importanti da citare *Pasolini*, *La verità nascosta* dove interpreta l'attore romano Ninetto Davoli, per poi presentare alla 70^a Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia il film *Il terzo tempo*, opera prima del regista Enrico Maria Artale.

In questi anni lavora anche per la televisione, nelle serie cult *Rex* (2013) e *Le mani dentro la città* (2014). È però il 2016 l'anno in cui si affaccia al grande pubblico, grazie al successo di ascolti su Rai Uno della serie *Il paradiso delle signore* dove interpreta Giovanni, uno dei protagonisti della storia, ambientata nella Milano degli anni Cinquanta. Le sue prossime uscite tra cinema e tv saranno, il film in due puntate Rai dal titolo *Svaní*, film tv diretto dal regista pluripremiato Giuseppe Piccioni presentato in anteprima all'82esimo Festival di Venezia che racconta la storia del grande poeta e scrittore Giovanni Pascoli. Inoltre, è nel cast della nuova serie Netflix *Il capo perfetto* nel ruolo di Fabio Grigoletto, accanto a Luca Zingaretti e Alessia Giuliani.

Mentre per il cinema, sarà al fianco dell'attrice Micaela Ramazzotti, in *Elena del ghetto* regia di Stefano Casertano dove interpreta il personaggio di Samuele, giovane ebreo di origine Bolognese che, mosso da un senso di libertà ed autonomia, decide di lasciare la sua città d'origine per approdare a Roma e qui, per sopravvivere, sbarca il lunario come stracciarolo nel ghetto.

Giovanni Calcagno

Attore ed autore siciliano, è anche un narratore e traduttore di molti testi della classicità e della tradizione mediterranea e orientale. Ha pubblicato il piccolo principe in versi, La Veglia di Venere, Tre mele cadute dal cielo- 54 fiabe della tradizione armena, La canzone di Orlando e Gilgamesh – l'epopea di colui che tutto vide.

Ha diretto Luigi Lo Cascio e Vincenzo Pirrotta nello spettacolo Gilgamesh, prodotto da Ert – Emilia Romagna Teatro, con la consulenza scientifica dell'archeologo Luca Peyronel.

In teatro è stato diretto da Mario Martone (don Giovanni, Edipo a Colono, Serata a Colono, Morte di Danton), Vincenzo Pirrotta (Eumenidi, U Ciclopu, La Sagra del Signore della Nave, Diceria dell'Untore, Macbeth), Enrique Vargas (Abitare Palermo), Marco Bellocchio (I pugni in tasca), Luigi Lo Cascio (Otello, Tamerlano), Claudio Collova (Horcynus Orca), Valerio Binasco (Ifigenia, Oreste)

Al cinema è interprete per Marco Bellocchio (*Buongiorno Notte*, *Il regista di matrimoni*, *Il traditore*), Giulio Manfredonia (*Si Può Fare*, *La nostra terra*) con il quale si aggiudica il premio Ciak d'oro, Mario Martone (*Noi credevamo*), Luigi Lo Cascio (*La citta' ideale*), Matteo Garrone (*Il racconto dei racconti*), Giovanni La Pàrola (*Il mio corpo vi seppellirà*), Davide Del Degan (*Paradise*), Giovanna Taviani (*Cuntami*)

In televisione ha collaborato con Michael Apted, Valeria Golino, I Manetti Bros. ed è stato recentemente diretto da Danny Boyle nella serie televisiva internazionale *Trust* e da Julian Schnabel nel film *In the hand of Dante*.

Insieme ad Alessandra Pescetta, coordina l'attività della Casa dei Santi, occupandosi di formazione e produzione nel campo teatrale e cinematografico. Fra le opere prodotte, il lungometraggio *La citta' senza notte* del quale è stato interprete principale e co-sceneggiatore e *L'ombra della sposa*, in concorso a Venezia-Orizzonti 2017.

Fra le sue numerosissime esperienze di coordinatore di laboratori di formazione teatrale, ha collaborato con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e con il conservatorio Bonporti di Riva del Garda e con la missione archeologica dell'Università di Palermo per la realizzazione del docufilm *People of Mozia*.



Titanus Production

Titanus Production è la unit produttiva e indipendente di Titanus S.p.A., storica casa di produzione che dal 1904 ha contribuito a definire l'industria cinematografica italiana e internazionale con le proprie eccellenze e una library di oltre 1200 titoli tra prodotti e distribuiti. Con Maria Grazia Saccà alla guida e grazie alla sua decennale esperienza e al suo solido network sviluppato negli anni, Titanus Production investe nei talenti, nel loro ingegno artistico e creativo, nella loro capacità di raccontare storie uniche, diverse, anche strane.

Si propone di creare un'offerta che possa includere più generazioni in modo intelligente e più gusti allo stesso tempo.

Nel 2023 ha prodotto *// camorrista-La serie* regia di Giuseppe Tornatore, nel 2024, ha coprodotto la serie Sky Original *Piedone-Uno sbirro a Napoli* regia di Alessio Maria Federici. Nel 2025 il film *Elena del ghetto* di Stefano Casertano.

Masi Film

Fondata a Roma nel 2013 da Massimiliano Di Lodovico, Masi Film è una casa di produzione audiovisiva indipendente che unisce passione, visione artistica e innovazione. Nata con un focus sul cinema d'autore — tra lungometraggi e cortometraggi — oggi l'azienda opera a 360° nel mondo dell'audiovisivo, spaziando tra docufilm, serie TV, eventi, spot pubblicitari e branded content.

Negli anni ha collaborato con alcuni dei brand più prestigiosi del panorama internazionale, tra cui Bulgari, Chopard e Nanà, portando la qualità cinematografica anche nella comunicazione pubblicitaria e digitale.

Tra le produzioni di rilievo: *Razza Bastarda* (2013), opera prima di Alessandro Gassmann; *Mucho Más* (2022), docufilm su Gianluca Vacchi, prodotto in collaborazione con Amazon Prime Video; *Tapirulàn* (2022), debutto alla regia di Claudia Gerini e *Girasoli* (2023) di Catrinel Marlon, premiato tra le opere prime ai Nastri d'Argento 2024.

Masi Film ha firmato anche la produzione de *La voce umana* di Edoardo Ponti, con Sophia Loren, selezionato al Tribeca Film Festival e al Festival di Cannes (Cannes Classic); del cortometraggio *Spring Waltz* (2024), premiato in numerosi festival internazionali di categoria.

Nel settore pubblicitario, tra i progetti più recenti, spicca la produzione dello spot “Q8” (2025), diretto dal celebre regista Matteo Rovere.

La missione di Masi Film è portare il linguaggio del cinema in ogni progetto.